

## Riassunto del rapporto finale – Peer Academy 2011

Nel campo della prevenzione, del lavoro con i giovani e della lotta alle dipendenze, l'approccio «Peer-Group-Education» (educazione tra pari) rappresenta un metodo molto promettente per consentire l'accesso a gruppi target piuttosto difficili da raggiungere. In Svizzera, e soprattutto nella lotta alle dipendenze, questo approccio è ancora troppo poco conosciuto. L'obiettivo principale della Peer Academy è stato dunque quello di elaborare strumenti applicabili alla pratica in collaborazione con e a destinazione dei suoi partecipanti e, grazie all'approccio «Peer-Group-Education», permettere nuove possibilità di accesso in materia di prevenzione, lavoro con i giovani e lotta alle dipendenze.

Al centro della Peer Academy 2011 vi è stato il dialogo diretto tra gli specialisti e i giovani *peer-leader*, nonché la riflessione sui progetti già collaudati. Inizialmente erano previste due giornate di manifestazione presso la grande sala della Reithalle a Berna. Tre mesi prima della data dell'evento, nel corso della pianificazione del progetto, si è deciso di cambiare sede a causa del numero insufficiente di partecipanti annunciati. La durata di due giorni prevista per la prima Peer Academy è sembrata eccessiva, soprattutto per il fatto che è difficile mobilitare i giovani di venerdì e gli specialisti di sabato. Inoltre in generale si nota la tendenza a organizzare convegni più brevi rispetto ai due-tre giorni dei moduli per la formazione continua.

Sono invece rimasti invariati gli obiettivi iniziali della Peer Academy, che nel 2011 si è tenuta il 23 settembre presso il forum Altenberg di Berna riscuotendo grande successo tra i 78 partecipanti (di cui circa 20 giovani /pari). Sulla base del sondaggio realizzato tra i partecipanti sono state formulate le seguenti valutazioni sullo svolgimento della Peer Academy:

- organizzazione buona-ottima;
- sede della manifestazione "non ottimale" ("atmosfera" particolare apprezzata, ma spazi troppo limitati per ospitare tutti i partecipanti);
- elementi del programma particolarmente apprezzati: Marktplatz (Accademia sulle dipendenze) e intervento di Walter Kern;
- grande ammirazione per il lavoro delle interpreti;
- acquisizione di conoscenze buona-ottima, da migliorare invece i "sussidi pratici" (per esempio i manuali, la formazione sui *peer-education-trainer*, i forum, ecc.);
- scambio generalmente riuscito, margine di miglioramento sulle possibilità dei giovani di "prendere la parola" e di essere coinvolti maggiormente nella programmazione.

### Bilancio della Peer Academy

Dopo un'introduzione teorica sull'educazione tra pari, uno sguardo alla prassi dei diversi progetti e la presentazione dei sussidi pratici adottati o in elaborazione e alcuni consigli operativi, i partecipanti hanno avuto la possibilità di presentare sommariamente i principali metodi d'intervento considerati urgenti ai fini dell'introduzione dell'approccio «Peer-Group-Education» in Svizzera. Nel quadro della discussione finale sono stati sintetizzati alcuni aspetti di questo campo d'intervento prioritario, analizzato congiuntamente e ponderato dai partecipanti. L'esito del confronto finale è riassunto in un allegato separato che, prima della sua pubblicazione, sarà discusso internamente e con i nostri partner principali nelle prossime settimane.

### Previsioni

Per ottenere un effetto duraturo, l'attenzione su un tema deve concentrarsi sul lungo periodo, altrimenti buona parte dell'energia investita va persa. Il gruppo di esperti Formazione Dipendenze è dunque entusiasta della decisione di continuare a promuovere l'approccio «Peer-Group-Education», insieme alla fondazione aebi-hus, che prevede già un altro progetto (cfr. bozza allegata).